

Milano



Comune
di Milano

DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
Area Facility Management
Unità Servizi per le Scuole e Servizio Elettorale

**OGGETTO: SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO
DEL MATERIALE ELETTORALE PER LE ESIGENZE
RELATIVE ALLE CONSULTAZIONI ELETTORALI O
REFERENDARIE.
ACCORDO QUADRO.**

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Claudio Bisi

IL DIRETTORE DI AREA
Claudio Bisi

CAPITOLATO SPECIALE D' APPALTO

Rev.	Data	Descrizione	Red.	Rev.	File



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO
UNI EN ISO 9001:2015



CERTIQUALITY
È MEMBRO DELLA
CONFEDERAZIONE CISQ

SOMMARIO

<i>SEZIONE 1</i>	4
<i>NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO</i>	4
ART. 1.1 - DISPOSIZIONI GENERALI	4
ART. 1.2 - DEFINIZIONI E ACRONIMI.....	4
ART. 1.3 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO	4
ART. 1.4 - DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO.....	5
ART. 1.5 - IMPORTO DELL'ACCORDO QUADRO	15
ART. 1.6 - QUANTITA OPERATORI - ORE COMPLESSIVE RICHIESTE - DISPOSIZIONI GENERALI SUL PERSONALE.....	15
ART. 1.7 AUTOMEZZI	18
ART. 1.8 - ONERI	22
<i>SEZIONE 2</i>	23
<i>DISCIPLINA CONTRATTUALE</i>	23
ART. 2.1 - DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRALE DEL CONTRATTO	23
ART. 2.2 - CONTRATTO APPLICATIVO	23
ART. 2.3 - CONDIZIONI GENERALI DELL'ACCORDO QUADRO	23
ART. 2.4 - PROCEDURE DI INSOLVENZA DELL'APPALTATORE	24
<i>DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE CONTRATTUALE</i>	25
ART. 3.1 - DURATA DELL'ACCORDO QUADRO.....	25
ART. 3.2 - CONSEGNA DEL SERVIZIO	25
ART. 3.3 - AVVIO DEL SERVIZIO IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO DELL'ACCORDO QUADRO.....	25
ART. 3.4 - VARIAZIONE DELL'ENTITA' DELLA PRESTAZIONE	25
ART. 3.5 - CAUSE SOPRAVVENUTE - SOSPENSIONE	26
ART. 3.6 - PENALI PER RITARDI E INADEMPIENZE.....	26
ART. 3.7 - REFERENTI DELL'APPALTO	27
ART. 3.8 - PERSONALE	28
ART. 3.9- SICUREZZA.....	29
ART. 3.10 - SUBAPPALTO	30
ART. 4.1 - REVISIONE DEI CORRISPETTIVI	31
ART. 4.2 - ANTICIPAZIONE.....	31
ART. 4.3 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI	31
ART. 4.4 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI	33
ART. 4.5 - CERTIFICATO DI VERIFICA DI CONFORMITÀ.....	33
ART. 5.1 - CAUZIONE DEFINITIVA - APPALTATORE	35
ART. 5.2 - POLIZZA ASSICURATIVA.....	36
ART. 6.1 - RISERVE E COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO.....	38
ART. 6.2 - RISOLUZIONE.....	39
ART. 6.3 - ESECUZIONE IN DANNO	40
ART. 6.4 - RECESSO.....	40
ART. 6.5 - RESPONSABILITA'	40



Comune di
Milano

AREA FACILITY MANAGEMENT

Unità Servizi per le Scuole e Servizio Elettorale

ART. 6.6 – VIGILANZA E CONTROLLI.....	41
ART. 6.7 - FORO COMPETENTE	41
ART. 6.8 – RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI	41
ART. 6.9 – STIPULAZIONE CONTRATTO - SPESE, IMPOSTE E TASSE	41
ART. 6.10 – TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI	41

SEZIONE 1

NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 1.1 - DISPOSIZIONI GENERALI

1. Le condizioni e modalità di esecuzione delle prestazioni contrattuali sono quelle indicate nelle successive Sezioni del presente Capitolato Speciale e nell'offerta presentata in sede di gara.
2. Per quanto non previsto nel presente Capitolato Speciale si rinvia alle disposizioni di Legge e di Regolamento vigenti in materia.

ART. 1.2 - DEFINIZIONI E ACRONIMI

Nell'ambito del presente documento sono usati le seguenti definizioni e acronimi:

- *Amministrazione* Comune di Milano – Stazione Appaltante;
- *Appaltatore* l'Operatore Economico Esecutore del servizio;
- *Capitolato Speciale* il presente documento;
- *Contratto* il contratto stipulato tra l'Amministrazione e l'Appaltatore;
- *Contratto applicativo* il contratto stipulato tra l'Amministrazione e l'appaltatore per dare esecuzione all'Accordo Quadro;
- *Prestazione* il servizio oggetto del presente documento
- *Codice* il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023
- *Regolamento* DPR 207/2010 e smi per le parti ancora in vigore;
- *RUP* Responsabile Unico del Progetto;
- *DE* Direttore Esecuzione contratto

ART. 1.3 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

1. L'Accordo Quadro ha per oggetto il servizio di movimentazione e trasporto del materiale elettorale per le esigenze relative alle consultazioni elettorali o referendarie.
2. L'Appaltatore dovrà prestare i servizi di stoccaggio di tutto il materiale necessario all'allestimento delle sezioni elettorali ed al confezionamento delle casse da destinare alle sedi di votazione, di movimentazione, trasporto e ritiro di materiale elettorale, da effettuarsi con personale e mezzi, comprensivo di conducenti, carburante e oneri necessari all'espletamento di tutte le attività previste.
3. I servizi da eseguire dipenderanno dalle necessità che verranno evidenziate dal RUP/Direttore dell'Esecuzione del Contratto nell'arco di tempo previsto contrattualmente, nell'ambito dell'importo di contratto.

L'esecuzione del servizio sarà oggetto di contratti applicativi che l'operatore economico si impegna ad assumere alle condizioni offerte in sede di gara entro il limite massimo d'importo previsto e per il periodo di validità dell'accordo.

I singoli contratti applicativi saranno caratterizzati dalla tipologia di tornata elettorale come successivamente esplicitata.

La conclusione dell'Accordo Quadro non impegna in alcun modo l'Amministrazione a concludere contratti applicativi per l'intero importo dell'Accordo Quadro, l'Appaltatore non avrà nulla a pretendere fintantoché la Stazione Appaltante non darà esecuzione ai contratti applicativi.

4. L'Appaltatore si impegna ad eseguire, attraverso i contratti applicativi, tutte le prestazioni necessarie per dare il servizio/fornitura completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal Progetto con i relativi allegati, dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza, nonché sulla base di quanto proposto in sede di gara nell'offerta tecnica presentata e dai successivi contratti applicativi.
5. L'esecuzione dei servizi è sempre e comunque effettuata con la massima diligenza da parte dell'Appaltatore.

ART. 1.4 - DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

- a. Il servizio dovrà essere svolto su richiesta dell'Amministrazione con un preavviso di almeno 30 giorni solari, in occasione delle diverse tornate elettorali che potranno essere indette nell'arco del periodo contrattuale ex art. 3.1.2.
- b. Il servizio in oggetto potrà essere attivato per tutte le diverse tipologie di elezioni con eventuali turni di ballottaggio e referendum.
- c. È stata individuata una tipologia di prestazioni di base (Tipologia A) che prevede caratteristiche e indicazioni di massima per la movimentazione ed il trasporto del materiale elettorale.
- d. Le attività individuate nelle tipologie di seguito indicate sono da considerarsi indicative e potranno essere incrementate o ridotte secondo le necessità e le peculiarità delle tornate elettorali che si presenteranno di volta in volta, nelle Tabelle che seguono vengono riportate le diverse tipologie A, B e C:

A- PRESTAZIONE BASE - CONSULTAZIONE ELETTORALE CON VOTAZIONE DI 1 GIORNO O DI 2 GIORNI (domenica e lunedì)

Le attività previste si svolgeranno presso due Centri di Coordinamento individuati dalla Stazione Appaltante e denominati A) e B) come di seguito dettagliato: (per queste prestazioni verrà corrisposto l'importo di cui all'art.1 punto a3 dell'Allegato 1):

1	<u>Centro Coordinamento A)</u>
a) <u>Tempi e Attività richieste</u>	<p>A partire da:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ 30 giorni solari antecedenti la data delle Consultazioni, e sino a 30 giorni solari successivi la data delle Consultazioni <p>presso il Centro di Coordinamento A) si richiede l'effettuazione delle seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) movimentazione materiale cartaceo; 2) utilizzo sporadico di attrezzature semplici (taglierina, punzonatrice, piegatrice, ghigliottina, imbustatrice); 3) piegatura ed etichettatura sacchi; 4) assemblaggio liste; 5) assemblaggio plichi;

	<p>6) imbustamento materiale: 7) sistemazione e archiviazione materiale elettorale 8) pulizia straordinaria.</p>
b) Quantità operatori richiesti	<p>Per l'espletamento delle suddette attività sono richiesti: ➤ <u>n.10 operatori</u></p>
c) Orario operatori	<p>Gli operatori avranno un orario giornaliero (con pausa di 1 ora) dalle ore 8,30 alle ore 16,30 (35 ore settimanali).</p>
<u>2</u>	<u>Centro Coordinamento B)</u>
a) <u>Tempi e Attività richieste per la consegna arredo ai seggi</u>	<p>1) A partire da: ➤ 14 giorni lavorativi prima della data delle consultazioni avrà inizio l'attività di consegna dell'arredo elettorale (ubicato presso il magazzino elettorale indicato dall'Amministrazione) circa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. 1.248 sezioni elettorali al 31/12/2023; • n. 198 plessi (per ogni sezione elettorale: n. 4 cabine monoposto voto, ecc.) al 31/12/2023 <p>L'amministrazione si riserva di aumentare o diminuire i suddetti quantitativi fermo restando il costo previsto nella stima economica.</p> <p>2) <u>La consegna dell'arredo elettorale si concluderà entro le ore 12,00 del venerdì antecedente la data delle consultazioni.</u></p>
b) Quantità operatori richiesti	<p>Per l'espletamento delle suddette attività sono richiesti ➤ n. 16 operatori addetti alla movimentazione che formeranno n. 4 gruppi di consegna;</p>
c) FURGONI quantità	<p>È richiesto l'impiego di</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. 4 furgoni centinati, <p>con doppia cabina per il trasporto di n. 5 persone oltre il conducente.</p>
c1) Caratteristiche tecniche furgoni	<p>Tutti i mezzi dovranno rispettare la normativa prevista per le emissioni inquinanti richiesta sul territorio cittadino del Comune di Milano al momento dello svolgimento dell'attività di movimentazione.</p> <p>Tutti i furgoni dovranno inoltre possedere le seguenti caratteristiche rispetto alle misure caricabili:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. lunghezza non inferiore a mm. 4000, 2. altezza non inferiore a mm. 2100, 3. larghezza non inferiore a mm 1900, 4. portata non inferiore a Kg. 1000, 5. attrezzati con n. 2 carrelli e n. 2 cinghie ferma carico ciascuno. <p>I veicoli dovranno essere disponibili 24H su 24 prevalentemente in orario diurno.</p>
c2) Conducenti furgoni	<p>1. I conducenti dei furgoni, dotati di patente adeguata, devono partecipare</p>

	<p>all'attività di movimentazione merce.</p> <p>2. L'impegno orario presunto per singolo conducente in relazione all'attività di consegna è di 140 ore *.</p> <p>* Nelle 140 ore stimate sono comprese circa 42 ore di impegno orario extra dei conducenti da attivare al bisogno sia in caso di emergenze, sia in caso di ritardi sulla tabella delle consegne del materiale</p>
<p>c3) Altri requisiti furgoni</p>	<p>1. È consentito all'Appaltatore utilizzare furgoni centinati che non abbiano la cabina predisposta per il trasporto di n. 5 persone oltre al conducente. In tal caso, qualora l'Appaltatore volesse avvalersi di tale facoltà, per ognuno dei furgoni centinati che non avessero le caratteristiche richieste devono essere messe a disposizione, in affiancamento, un numero equivalente di autovetture per il trasporto del personale. Tali autovetture potranno essere guidate da quattro operatori individuati tra i 16 operatori sopracitati, fornite del necessario carburante senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.</p> <p>2. Il costo del carburante e dei conducenti è a carico dell'Appaltatore ed è compreso nel costo giornaliero dei mezzi.</p> <p>3. <u>Per i sopracitati mezzi l'Appaltatore dovrà obbligatoriamente prevedere l'accesso alle Zone a Traffico Limitato compresa Area C e Area B e l'utilizzo delle corsie preferenziali.</u></p> <p>4. La consegna dell'arredo elettorale presso gli edifici sedi di seggio sarà coordinata dal personale incaricato dall'Amministrazione, secondo la tempistica stabilita dall'Amministrazione Comunale.</p>
<p>3</p>	<p><u>Allestimento seggi e montaggio/smontaggio cabine elettorali:</u></p>
<p>Personale giorni e orario di servizio</p>	<p>1. Per questa attività l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione ➤ n. 150 operatori</p> <p>2. per i seguenti giorni e orari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il venerdì antecedente la data delle consultazioni dalle ore 10,00 alle ore 20,00 circa; • il sabato antecedente la data delle consultazioni dalle ore 8,30 alle ore 12,30 circa; • il giorno successivo la data delle consultazioni con orari che verranno indicati di volta in volta <p>3. Gli operatori dovranno presentarsi il venerdì antecedente la data delle consultazioni alle ore 10,00 presso il magazzino elettorale indicato dall'Amministrazione</p> <p>4. Un Responsabile dell'Amministrazione comunicherà al Referente dell'Appaltatore e al personale dell'Appaltatore il piano delle attività da espletarsi. Dalla sede del magazzino elettorale gli operatori dovranno raggiungere le sedi di seggio per montare le cabine elettorali. L'Appaltatore dovrà farsi carico di ogni mezzo e spesa di spostamento dei suddetti operatori.</p>



	<p>Agli operatori potrà essere richiesta l'eventuale attività di movimentazione di materiale/arredo scolastico all'interno delle Sezioni Elettorali.</p>
4	Servizio di preparazione arredo elettorale, stoccaggio e consegna casse elettorali
a) preparazione arredo elettorale e stoccaggio	<ol style="list-style-type: none"><u>A partire da 27 giorni solari antecedenti la data delle Consultazioni</u> dovranno essere messi a disposizione dall'Appaltatore<ul style="list-style-type: none">➤ n. 6 operatoriper l'attività di preparazione arredo elettorale e preparazione casse elettorali;Dei sopracitati n. 6 operatori l'Appaltatore dovrà segnalare<ul style="list-style-type: none">➤ n. 2 operatori abilitati alla guida del carrello elevatore che verrà messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale. <u>Prima dell'avvio delle attività l'Appaltatore dovrà consegnare l'attestato di frequenza per l'abilitazione all'utilizzo di carrello elevatore.</u><u>A partire da 14 giorni solari antecedenti la data delle Consultazioni,</u> dovranno essere messi a disposizione dall'Appaltatore ulteriori<ul style="list-style-type: none">➤ n. 2 operatoriper un <u>totale di 8 operatori</u> per l'attività di preparazione delle casse elettorali.L'attività di preparazione consiste, nello scarico, smistamento e preparazione del materiale elettorale proveniente dal Ministero dell'Interno (stampati, cancelleria, timbri, manifesti, verbali, liste, ecc.), che dovrà poi essere inserito nelle casse, secondo le indicazioni impartite dal personale Comunale presente presso il magazzino per il coordinamento delle attività.<u>Il servizio di preparazione è da ritenersi concluso dopo il riempimento completo del materiale elettorale nelle casse e la sigillatura delle stesse.</u>Le casse verranno poi suddivise in n. 20 gruppi di consegna (equivalenti a 20 percorsi viabilistici) in base a n. 20 elenchi.Nella giornata del venerdì antecedente la data delle consultazioni, al termine dell'attività di preparazione delle casse elettorali, inizierà l'attività di stoccaggio delle stesse in 20 gruppi di consegna, a cui verranno abbinati 20 squadre.
b) personale	<p>Per questa attività saranno impegnati i</p> <ul style="list-style-type: none">➤ n. 24 operatori già presenti in loco (punto 2, lett. b) e punto 4, lett. a1) e a3), cui dovranno essere aggiunti ulteriori <ul style="list-style-type: none">➤ n. 10 operatori a partire dalle 8:00 della medesima giornata (venerdì antecedente la data delle consultazioni)
c) furgoni	<ol style="list-style-type: none">Per la consegna delle casse elettorali l'Appaltatore dovrà mettere a



	<p>disposizione idonei furgoni dalle ore 14,00 del venerdì antecedente la data delle consultazioni e sino al termine della consegna delle casse elettorali nei plessi nella giornata del sabato antecedente la data delle consultazioni.</p> <p>2. <u>I conducenti dei mezzi devono stivare e successivamente portare le casse elettorali a sponda furgone.</u></p> <p>3. L'impegno orario presunto per singolo conducente in relazione alla sopracitata attività nella giornata del venerdì antecedente la data delle consultazioni è di circa n. 3 ore.</p>
c1) quantità furgoni	<p>È richiesta la messa a disposizione di</p> <p style="text-align: center;">➤ n. 20 furgoni</p> <p>con i relativi conducenti (carburante compreso)</p>
c2) caratteristiche furgoni	<p>1. I furgoni (non vetrati, non telonati, non centinati) devono avere le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none">• rispettare la normativa prevista per le emissioni inquinanti richiesta sul territorio cittadino del Comune di Milano al momento dello svolgimento dell'attività di movimentazione.• passo lungo,• n. 3 posti (conducente e passeggeri)• avere una portata non inferiore a 14,00 q.li (carico utile),• attrezzati di n. 2 carrelli <p>2. I furgoni devono avere le seguenti dimensioni minime:</p> <p style="margin-left: 20px;">interne:</p> <ul style="list-style-type: none">- lunghezza mt. 3,55- larghezza mt. 1,80- altezza mt. 1,90 <p style="margin-left: 20px;">esterne:</p> <ul style="list-style-type: none">- lunghezza mt. 5,90- larghezza mt. 2,00- altezza mt. 2,45 <p>3. I furgoni devono essere adibiti al trasporto commerciale (casse elettorali), ogni cassa avrà un peso massimo di Kg. 25.</p> <p>4. Gli stessi automezzi caricati con le casse elettorali dovranno sostare all'interno del magazzino.</p> <p>5. Le chiavi degli automezzi dovranno essere consegnate al Responsabile di Unità presente nel magazzino.</p>
c3) ulteriori requisiti furgoni	<p>1. Tutti gli operatori non potranno allontanarsi dal magazzino sino a che l'attività di stoccaggio/preparazione casse e carico casse non sarà terminata.</p> <p>2. In caso di guasto di uno o più mezzi, l'Appaltatore dovrà provvedere all'immediata sostituzione senza oneri aggiuntivi.</p> <p>3. <u>Per i sopracitati mezzi l'Appaltatore dovrà obbligatoriamente prevedere l'accesso alle Zone a Traffico Limitato compresa Area C e l'utilizzo delle corsie</u></p>



	<p><u>preferenziali.</u></p>
<p>d) Consegna casse elettorali</p>	<ol style="list-style-type: none">1) A far tempo dalle ore 6,00 del sabato antecedente la data delle consultazioni, inizierà l'attività di consegna delle casse elettorali, già stoccate sugli automezzi, presso i plessi sedi di Sezioni elettorali.2) Per tale attività verranno utilizzati<ul style="list-style-type: none">➤ n. 20 operatoriabbinati ai n. 20 gruppi di consegna formati anche da personale comunale che, seguendo il proprio percorso viabilistico prestabilito, consegneranno le casse elettorali nei sopra citati plessi.3) Sarà previsto un 2° giro di consegna e pertanto la Ditta dovrà fornire dalle ore 7:00 ulteriori<ul style="list-style-type: none">➤ n. 10 operatoria supporto dei sopracitati gruppi di consegna.4) L'attività terminerà presumibilmente alle ore 14:00 circa e il Responsabile incaricato dall'Amministrazione comunicherà l'ultimazione delle operazioni.5) <i>Su ogni furgone sarà presente un dipendente comunale e pertanto l'Appaltatore dovrà presentare dichiarazione in merito alla copertura assicurativa dei trasportati.</i>6) L'impegno orario presunto per singolo conducente, in relazione alla sopracitata attività, è di circa n. 8 ore.
<p>e) Servizio di collegamento tecnico operativo di pronto intervento</p>	<ol style="list-style-type: none">1) A far tempo dalle ore:<ul style="list-style-type: none">➤ 8,00 fino alle ore 20,00 del sabato antecedente la data delle consultazioni,➤ 8,00 alla chiusura dei seggi della domenica in cui si svolgeranno le consultazioni➤ 7,00 alle ore 15,00 del lunedì in cui si svolgeranno le consultazioniil personale incaricato dall'Amministrazione effettuerà il coordinamento di collegamento tecnico operativo di Pronto Intervento per l'arredo elettorale.2) Le segnalazioni di richiesta di intervento per eventuali sostituzioni o integrazioni dell'arredo situato nelle Sezioni elettorali verranno comunicate al Referente dell'Appaltatore e al personale presente nel magazzino elettorale, i quali provvederanno ad organizzare gli interventi con mezzi e personale dell'Appaltatore3) Gli interventi avverranno mediante con :<ul style="list-style-type: none">➤ n. 2 furgoni (con conducente)dei n. 20 furgoni presenti in magazzino punto 4 c1 e n. 4 operatori (punto 4), già a disposizione, dalle ore 13,00 alle ore 19,00 del sabato antecedente la data delle consultazioni, dalle ore 8,00 alla chiusura dei seggi della domenica in cui si svolgeranno le consultazioni e dalle ore 7,00 alle ore 15,00 del lunedì in cui si svolgeranno le consultazioni

	<p>4) L'impegno orario presunto per singolo mezzo richiede la presenza di un conducente, in relazione alla sopracitata attività, di circa n. 28 ore.</p>
<p>f) Messa a disposizione di autovetture</p>	<p>1) A partire da 14 giorni lavorativi prima della data delle consultazioni elettorali e fino a 14 giorni lavorativi successivi (N. 40 giorni), l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ n. 5 autovetture <p>con caratteristiche minime di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 4 posti • 900 cc ca. di cilindrata <p>(carburante compreso) che saranno <u>guidate da dipendenti comunali.</u></p> <p>2) Tali autovetture dovranno essere dotate di polizza assicurativa Kasko (protezione completa) e saranno utilizzate per l'attività di coordinamento della consegna dell'arredo elettorale (ubicato presso il magazzino elettorale) presso le sezioni elettorali e per gli interventi di eventuali sostituzioni o integrazioni del materiale elettorale consegnato alle Sezioni elettorali.</p>
<p>g) Ritiro materiale elettorale scrutinato</p>	<p>1) Il materiale elettorale dovrà essere ritirato dalle sedi di seggio e consegnato presso le sedi che verranno indicate dall'Amministrazione Comunale a partire dal termine delle consultazioni elettorali, fino alla chiusura delle operazioni di scrutinio delle schede elettorali.</p> <p>2) Le operazioni di ritiro del materiale elettorale dovranno effettuarsi per mezzo di</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ n. 40 furgoni (con conducente) <p>che dovranno trovarsi presso il magazzino elettorale, il giorno in cui terminano le consultazioni elettorali almeno 3 ore prima della chiusura dei seggi.</p> <p>3) Su ogni furgone sarà <u>presente un dipendente Comunale</u> e pertanto l'Appaltatore dovrà presentare dichiarazione in merito alla copertura assicurativa dei trasportati.</p> <p>4) L'impegno orario presunto per singolo conducente in relazione alla sopracitata attività è di circa n. 6 ore.</p> <p>5) Per il Centro di Coordinamento A) sarà necessario l'impiego di</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ n. 12 operatori <p>indicativamente dal termine delle attività elettorali, per l'espletamento delle attività scarico dei furgoni contenenti schede e materiale utilizzato durante la giornata elettorale</p> <p>L'impegno orario presunto per singolo operatore in relazione alla sopracitata attività è di circa n. 8 ore.</p> <p>6) Per il Centro di Coordinamento A) saranno necessari</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ n. 3 furgoni con conducente (con caratteristiche tecniche di cui al punto g1) <p>indicativamente nelle 4 giornate lavorative a partire dal secondo giorno successivo il termine delle consultazioni elettorali.</p> <p>L'impegno orario presunto per singolo conducente in relazione alla sopracitata attività è di circa n. 32 ore.</p>

	<p>7) <u>Per i sopracitati mezzi l'Appaltatore dovrà obbligatoriamente prevedere l'accesso alle Zone a Traffico Limitato compresa Area C e Area B e l'utilizzo delle corsie preferenziali.</u></p> <p>8) In caso di guasto di uno o più mezzi l'Appaltatore dovrà provvedere all'immediata sostituzione senza oneri aggiuntivi.</p>
<p>g1) caratteristiche tecniche FURGONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • n. 40 furgoni • dovranno avere le seguenti dimensioni minime: • (Lx Lx H) 5,90x2,00x2,45 Esterno • (Lx Lx H) 3,55x1,80x1,90 Interno • capacità in q.li 14. • rispettare la normativa prevista per le emissioni inquinanti richiesta sul territorio cittadino del Comune di Milano al momento dello svolgimento dell'attività di movimentazione. • Il carburante dovrà essere compreso nel prezzo.
<p>h. Ritiro casse e arredo elettorale</p>	<p>1) A partire dalla giornata successiva al termine delle consultazioni elettorali e nell'arco di complessivi 14 giorni lavorativi, utilizzando</p> <ul style="list-style-type: none"> ➢ n. 16 operatori ➢ n. 4 furgoni centinati <p>di cui al punto 2 lett.b) e lett.c), dovranno essere ritirate e ricoverate nel magazzino elettorale, tutte le casse elettorali e le cabine giacenti presso le sedi di seggio. Le attività saranno coordinate dal personale incaricato dall'Amministrazione.</p> <p>2) L'impegno orario presunto per singolo conducente in relazione all'attività di ritiro è di 140 ore*.</p> <p>* Nelle 140 ore stimate sono comprese circa 42 ore di impegno orario extra dei conducenti da attivare al bisogno sia in caso di emergenze, sia in caso di ritardi sulla tabella delle consegne del materiale.</p>
<p>i. Operazioni di riordino arredo/materiale elettorale</p>	<p>Dal giorno successivo il termine delle consultazioni elettorali e nell'arco di complessivi 27 giorni solari, utilizzando</p> <ul style="list-style-type: none"> ➢ n. 8 operatori <p>presenti in loco (punto 2, lett. b) inizieranno le operazioni di riordino dell'arredo/materiale elettorale, che rientra man mano dalle n. 1.248 sezioni elettorali nel magazzino elettorale.</p>
<p>l. Disposizioni varie relative alle precedenti attività</p>	<p>1) Ferma restando la disponibilità numerica degli operatori richiesti nell'ambito delle specifiche attività, gli stessi potranno essere utilizzati, su richiesta del Responsabile di Unità, per attività diverse (svolte anche presso diverse sedi) dalle specifiche tipologie per le quali sono previsti, ma sempre nell'ambito delle prestazioni oggetto del presente Capitolato.</p> <p>2) Tra le attività degli operatori, rientrano anche le attività di pulizia giornaliera del magazzino elettorale (comprensivo di ufficio, spogliatoio, ecc.), degli spazi perimetrali esterni di ingresso al magazzino (comprese le rampe di accesso) e dei bagni chimici. Il necessario materiale di pulizia sono a carico dell'Appaltatore senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.</p>



	<p>3) Per le diverse attività di cui ai punti precedenti, gli operatori avranno il seguente orario di massima: - orario giornaliero dalle ore 8,30 alle ore 16,30 compresa 1 ora di pausa (35 ore settimanali).</p> <p>4) Resta fermo che soprattutto nei giorni a ridosso e a cavallo delle consultazioni elettorali l'orario settimanale e giornaliero potrà subire modificazioni in incremento e potranno essere richieste dall'Amministrazione attività lavorative in orari notturni e festivi.</p> <p>5) Tutti gli operatori dall'inizio al termine dell'orario giornaliero di lavoro non potranno allontanarsi dal magazzino, salvo precisa autorizzazione del Responsabile di Unità.</p>
m. Bagni chimici	<p>Per tutto il periodo di svolgimento delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, almeno 60 giorni, l'appaltatore dovrà fornire</p> <ul style="list-style-type: none">➤ n. 4 bagni chimici <p>comprensivi di spurgo e sanificazione giornaliera. I bagni chimici saranno collocati presso il magazzino elettorale.</p>
n. Prevenzione della diffusione del COVID/Allarme Sanitario fornitura DPI	<p>In caso di conclamata diffusione di COVID o altro eventuale allarme sanitario, per ridurre il livello di esposizione al rischio di contagio connesso allo svolgimento delle attività elettorali, l'Appaltatore dovrà garantire la fornitura di appositi dispositivi DPI ed attuare le eventuali procedure previste dalla normativa vigente al momento dello svolgimento del servizio.</p>

Il modello sopra descritto quale tipologia unica di prestazioni di base prevede due centri di coordinamento: A) e B) che al momento della stesura del presente capitolato risultano rispettivamente presso le sedi di Via Messina 52 e via Friuli 30; inoltre il magazzino elettorale è attualmente dislocato in via Gregorovius 15.

Tali sedi potranno essere sostituite totalmente o parzialmente durante tutta la durata del periodo previsto per l'accordo quadro.

B- CONSULTAZIONE ELETTORALE IN DUE TURNI (PRESTAZIONI AGGIUNTIVE A QUELLE BASE DI CUI ALLA LETT. A)
--

Nel caso di elezioni in due turni dovranno essere svolte tutte le prestazioni di cui alla precedente lett. A) a cui dovranno aggiungersi tutte quelle di cui alla presente lett. B.: (per queste prestazioni verrà corrisposto l'importo di cui all'art.1 punto b3 dell'Allegato 1):

Turno di Ballottaggio

In caso di ballottaggio le attività saranno disciplinate come segue:

1-Allestimento seggi e montaggio/smontaggio cabine elettorali – giorni ed orari:

- il venerdì antecedente la data del ballottaggio dalle ore 10,00 alle ore 20,00 circa;

- il sabato antecedente la data del ballottaggio dalle ore 8,30 alle ore 12,30 circa;
- il giorno successivo la data del ballottaggio dalle 8,00 alle ore 14,00 circa.

2-Preparazione arredo elettorale e stoccaggio

le attività di stoccaggio delle casse elettorali dovranno essere ripetute nella giornata del venerdì antecedente la data dello stesso. **Non verranno richiesti** gli ulteriori 10 operatori.

3-Consegna casse elettorali

le attività di consegna delle casse elettorali dovranno essere ripetute nella giornata del sabato antecedente la data dello stesso. In questo caso verranno richiesti gli ulteriori 10 operatori.

4-Servizio di collegamento tecnico operativo di pronto intervento

le attività dovranno essere ripetute nella giornata del sabato antecedente la data dello stesso e nel/i del/i giorno/i in cui si svolgeranno le operazioni di ballottaggio.

5-Ritiro materiale elettorale scrutinato

le attività dovranno essere ripetute nella giornata in cui si concluderanno le operazioni di ballottaggio stesso.

6-Ritiro casse e arredo elettorale

le cabine elettorali già utilizzate per il precedente turno rimarranno depositate nelle sedi di seggio (ad esclusione di quelle degli ospedali, case di riposo e carceri che saranno ritirate il giorno successivo il termine delle consultazioni). Tali cabine verranno riallestite nelle Sedi di seggio come specificato al precedente punto 1.

A partire dal giorno successivo il termine delle operazioni di Ballottaggio sarà effettuato il ritiro delle casse e arredo elettorale.

7-Operazioni di riordino arredo/materiale elettorale

Le attività dovranno essere eseguite a partire dal giorno successivo le operazioni di ballottaggio stesso.

C-

CONSULTAZIONE ELETTORALE CON MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO SCHEDE VOTATE DAI CITTADINI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO

Le suddette prestazioni, se richieste, vanno ad aggiungersi a quelle delle precedenti lett. A e B : (per queste prestazioni verrà corrisposto l'importo di cui all'art.1 punto c3 dell'Allegato 1):

Ove venisse richiesto, l'Appaltatore dovrà provvedere alla movimentazione ed al trasporto del materiale elettorale anche per la parte riguardante le schede votate dai cittadini italiani residenti all'estero.

Le attività riguarderanno il trasporto dalla sede individuata per lo spoglio delle schede provenienti dall'estero ai magazzini del Tribunale di Milano.

Le tempistiche verranno definite di volta in volta.



ART. 1.5 - IMPORTO DELL'ACCORDO QUADRO

1. Il corrispettivo massimo presunto per l'esecuzione del servizio oggetto del presente Accordo Quadro, da sottoporre al ribasso percentuale unico offerto in gara, è pari a **€ 2.613.595,19 IVA esclusa** oneri per la sicurezza per rischi da interferenze pari a zero.
2. Il suddetto importo è relativo al costo di massimo n. 4 consultazioni elettorali base (art.1.4 A) + 1 turno di ballottaggio (art.1.4 B) + 4 movimentazioni e trasporto schede votate cittadini all'estero (art. 1.4 C).
3. Per ciascuna tipologia di servizio/attività prestata/consultazione elettorale sarà corrisposto il relativo importo unitario, al netto del ribasso percentuale offerto in sede di gara. Gli importi sono calcolati sulla base della stima che costituisce documento di progetto. Gli Importi unitari sono contenuti nell'Allegato A al presente Capitolato.
4. L'importo dei singoli contratti applicativi sarà calcolato in relazione a ciascuna tipologia di tornata elettorale indicata nel presente Capitolato, il relativo importo unitario indicato nella stima che costituisce documento di progetto, al netto del ribasso percentuale offerto in sede di gara, con le quantità effettivamente commissionate.
5. Il corrispettivo di cui al punto 1 rappresenta l'importo massimo dei servizi che dovranno essere espletati dall'Appaltatore in esecuzione dei contratti applicativi che verranno stipulati nel periodo di vigenza dell'Accordo Quadro.
6. L'aggiudicazione del servizio viene effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
7. L'accordo quadro è aggiudicato a misura

ART. 1.6 - QUANTITÀ OPERATORI - ORE COMPLESSIVE RICHIESTE - DISPOSIZIONI GENERALI SUL PERSONALE

- a) Fermo restando quanto descritto dettagliatamente ai precedenti articoli, le quantità degli operatori e le ore necessarie all'espletamento del servizio sotto riportati nelle tabelle sono da considerarsi indicative e potranno essere incrementate o ridotte secondo le necessità e le peculiarità delle tornate elettorali che si presenteranno di volta in volta, sia per consultazioni con votazione di 1 giorno che di 2 giorni.

A- OPERATORI (art. 1.4 Tab. A)		
1-OPERATORI	2-IMPEGNO	3-N.ORE COMPLESSIVE stimate
a) n. 10 operatori per Centro Coordinamento A (ART. 1.4 centro coordinamento A)	30 giorni solari antecedenti la data delle consultazioni elettorali e sino a 30 giorni solari successivi la data delle consultazioni elettorali	n. 4.200 ore.
b) n. 6 operatori presso il Magazzino Elettorale (ART 1.4 lett. A)	da 27 giorni solari antecedenti la data delle Consultazioni, e sino a 27 giorni solari successivi la data delle stesse.	n. 2.268 ore.
c) n. 2 operatori presso il Magazzino Elettorale 15 (ART 1.4 lett. A)	da 14 giorni solari antecedenti la data delle Consultazioni, e sino a 27 giorni solari	n. 574 ore.



	successivi la data delle stesse.	
d) n. 16 operatori Magazzino Elettorale per consegna e ritiro arredo elettorale (ART 1.4 lett. A)	da 14 giorni lavorativi antecedenti la data delle Consultazioni, e sino a 14 giorni lavorativi successivi la data delle stesse.	n. 3.136 ore.
e) n. 10 operatori presso il Magazzino Elettorale (ART 1.4 lett. A)	I 2 giorni antecedenti la data delle Consultazioni.	n. 140 ore.
f) n. 150 operatori per il servizio di allestimento seggi, montaggio e smontaggio cabine elettorali (ART 1.4 lett. A)	Il venerdì e il sabato antecedenti la data delle Consultazioni e il giorno successivo la data delle stesse.	n. 3.000 ore.
g) n. 12 operatori per il servizio di scarico furgoni contenenti schede e materiale utilizzato durante la giornata elettorale (ART 1.4 lett. A)	Il giorno delle consultazioni elettorali.	n. 96 ore.
h) n. 20 operatori per consegna casse (ART. 1.4 lett A 4d)	A far tempo dalle ore 6,00 del sabato antecedente la data delle consultazioni. L'attività terminerà presumibilmente alle ore 14:00 circa	n. 160 ore
i) n. 10 operatori per consegna casse (ART. 1.4 lett A 4d)	2° giro di consegna a far tempo dalle ore 7,00. L'attività terminerà presumibilmente alle ore 14:00 circa	n. 70 ore
j) n. 8 operatori per riordino arredo (ART. 1.4 lett A 4i)	dal giorno successivo il termine delle consultazioni elettorali e nell'arco di complessivi 27 giorni solari operazioni di riordino dell'arredo/materiale elettorale,	n. 1.512 ore
k) Operatori per attività di facchinaggio da utilizzare presso le varie sedi in cui si terrà l'attività di movimentazione e consegna del materiale	Da 30 giorni solari antecedenti la data delle elezioni a 30 giorni solari successivi si stimano ore di attività di facchinaggio per attività varie.	n. 1.000 ore
Operatori	Totale ore	n. 16.156
Autisti mezzi	Totale ore.	n. 1.722

B- OPERATORI (art. 1.4 Tab. B)

1-OPERATORI	2-IMPEGNO	3-N.ORE COMPLESSIVE stimate
a) n. 10 operatori per Centro Coordinamento A (ART. 1.4 centro coordinamento A)	sino a 30 giorni solari successivi alla data del turno di ballottaggio	n.2.100 ore.
b) n. 6 operatori presso il Magazzino Elettorale (ART 1.4 lett. B)	sino a 27 giorni solari successivi alla data del turno di ballottaggio	n. 1.134 ore.
c) n. 2 operatori presso il Magazzino Elettorale 15 (ART 1.4 - punto 4, lett. a)	sino a 27 giorni solari successivi alla data del turno di ballottaggio.	n. 378 ore.



e punto 4)		
d) n. 16 operatori Magazzino Elettorale per consegna e ritiro arredo elettorale (ART 1.4 lett. B))	sino a 14 giorni lavorativi successivi alla data del turno di ballottaggio.	n. 1.568 ore.
e) n. 150 operatori per il servizio di allestimento seggi, montaggio e smontaggio cabine elettorali (ART 1.4 lett. B)	Il venerdì (dalle 10:00 alle 20:00 circa) e il sabato (dalle 08.30 alle 12:30 circa) antecedenti alla data del turno di ballottaggio e il giorno successivo la data del ballottaggio (dalle 08:00 alle 14:00 circa) Totale 20 ore circa	n. 3.000 ore.
f) n. 12 operatori per il servizio di scarico furgoni contenenti schede e materiale utilizzato durante la giornata elettorale (ART 1.4 lett. B)	Il giorno del turno di ballottaggio.	n. 96 ore.
l) n. 20 operatori per consegna casse (ART. 1.4 lett A 4d)	A far tempo dalle ore 6,00 del sabato antecedente la data delle consultazioni. L'attività terminerà presumibilmente alle ore 14:00 circa	n. 160 ore
g) n. 10 operatori per consegna casse (ART. 1.4 lett A 4d)	2° giro di consegna a far tempo dalle ore 7,00. L'attività terminerà presumibilmente alle ore 14:00 circa	n. 70 ore
a) n. 8 operatori per riordino arredo (ART. 1.4 lett A 4i)	dal giorno successivo il termine delle consultazioni elettorali e nell'arco di complessivi 27 giorni solari operazioni di riordino dell'arredo/materiale elettorale,	n. 1.512 ore
b) Operatori per attività di facchinaggio da utilizzare presso le varie sedi in cui si terrà l'attività di movimentazione e consegna del materiale	Da 30 giorni solari antecedenti la data delle elezioni a 30 giorni solari successivi si stimano ore di attività di facchinaggio per attività varie.	n. 500 ore
Operatori	Totale ore	n. 10.518
Autisti mezzi	Totale ore.	n. 1.722

C- OPERATORI (art. 1.4 Tab. C)		
1-OPERATORI	2-IMPEGNO	3-N.ORE COMPLESSIVE stimate
a) n. 6 operatori per l'attività di movimentazione e trasporto delle schede provenienti dall'estero ai magazzini del Tribunale di Milano (ART 1.4 - lett. C).	Il giorno della consultazione elettorale	n. 96 ore.



b) autisti mezzi	Totale ore.	n. 96
-------------------------	--------------------	--------------

- b) L'Appaltatore dovrà provvedere alla sostituzione del proprio personale assente, entro 2 ore; verranno riconosciute le sole ore effettivamente lavorate per l'Amministrazione.
- c) La presenza di tutti gli operatori impegnati nell'attività elettorale sarà rilevata mediante il "foglio firma" giornaliero. A conclusione dell'attività elettorale i fogli firma saranno controfirmati dal Responsabile di Unità o da persona da quest'ultimo delegata.
- d) per sopravvenute esigenze l'amministrazione comunale in qualsiasi momento potrà richiedere personale aggiuntivo.

ART. 1.7 AUTOMEZZI

A- QUANTITA' E IMPEGNO AUTOMEZZI

- 1) La quantità e la modalità di impiego di automezzi richieste per la **Prestazione Base (Art. 1.4 lett. A)** è la seguente:

A-MEZZI DA LAVORO CON CONDUCENTE	
Quantità e tipologia mezzi	IMPEGNO
a) n. 4 Furgoni centinati per consegna e ritiro arredo elettorale (caratteristiche art. 1.4 - 2c1)	da 14 giorni lavorativi antecedenti la data delle Consultazioni, e sino a 14 giorni lavorativi successivi la data delle stesse (possibili giorni di utilizzo extra da attivare al bisogno).
b) n. 20 Furgoni per consegna casse (caratteristiche art. 1.4 - 4c2)	dal venerdì al sabato antecedenti la data delle Consultazioni.
c) n. 40 Furgoni per ritiro materiale elettorale (caratteristiche art. 1.4 - 4g1)	Dal giorno del termine delle Consultazioni fino al giorno successivo.
d) n. 3 Furgoni per Centro Coordinamento A) (caratteristiche art. 1.4 - 4g1))	4 giornate lavorative a partire dal secondo giorno successivo il termine delle consultazioni elettorali.
e) n. 5 autovetture senza conducente per il servizio di pronto intervento del Centro di Coordinamento B) (caratteristiche art. 1.4 - 4f)	40 giornate a partire da 14 giorni lavorativi antecedenti la data delle Consultazioni, e sino a 14 giorni lavorativi successivi la data delle stesse.

- 2) La quantità e la modalità di impiego di automezzi richieste per il **Turno di Ballottaggio (Art. 1.4 lett. B)** è la seguente:

B-MEZZI DA LAVORO CON CONDUCENTE



Quantità e tipologia mezzi	IMPEGNO
a) n. 4 Furgoni centinati per ritiro arredo elettorale(caratteristiche art. 1.4 - 2c1)	sino a 14 giorni lavorativi successivi al turno di ballottaggio
b) n. 20 Furgoni per consegna casse(caratteristiche art. 1.4 - 4c2)	dal venerdì al sabato antecedenti la data del ballottaggio
c) n. 40 Furgoni per ritiro materiale elettorale(caratteristiche art. 1.4 - 4g1)	Dal giorno del termine del ballottaggio fino al giorno successivo.
d) n. 3 Furgoni per Centro Coordinamento A) (caratteristiche art. 1.4 - 4g1)	4 giornate lavorative a partire dal secondo giorno successivo al termine del ballottaggio.
e) n. 5 autovetture senza conducente per il servizio di pronto intervento del Centro di Coordinamento B) caratteristiche art. 1.4 - 4f)	sino a 14 giorni lavorativi successivi al turno di ballottaggio

- 3) La quantità e la modalità di impiego di automezzi richieste per l'**attività di movimentazione e trasporto delle schede provenienti dall'estero ai magazzini del Tribunale di Milano (Art. 1.4 lett. C)** è la seguente:

f) n. 6 Furgoni per ritiro materiale elettorale (caratteristiche art. 1.4 - 4g1)	2 giornate (96 ore) Dal giorno del termine delle Consultazioni fino al giorno successivo.
---	---

- 4) Per sopravvenute esigenze l'Amministrazione Comunale in qualsiasi momento potrà richiedere mezzi aggiuntivi.
- 5) L'Appaltatore prima dell'avvio delle prestazioni, **dovrà fornire copia conforme del libretto di circolazione di tutti i mezzi impiegati nel servizio, anche se non di proprietà**, per la verifica da parte dell'Amministrazione della rispondenza del numero e delle caratteristiche indicate nel precedente art. 1.4 e nell'Offerta Tecnica dell'Appaltatore. Tale documento dovrà essere fornito anche nel caso, durante l'espletamento del servizio, si proceda a sostituzioni.
- 6) In alternativa, dovrà comunque essere fornita idonea documentazione atta ad attestare la piena disponibilità del veicolo da parte dell'Appaltatore.
- 7) **L'appaltatore per ogni mezzo impiegato nel servizio si impegna a rilevare ad inizio e fine servizio i chilometri effettuati da cad. mezzo impiegato e comunicarli con documento scritto all'Amministrazione.**

B - CAM - CRITERI AMBIENTALI MINIMI

1. veicoli M1 e N1

- a. Come previsto dal CAM approvato con DM 17 giugno 2021, pubblicato in G.U.R.I. n. 157 del 2 luglio 2021, "Acquisto, leasing, locazione, noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada e per i servizi di trasporto

pubblico terrestre, servizi speciali di trasporto passeggeri su strada” nella **Sezione I lettera a) punto 1.** i veicoli impiegati nel servizio oggetto di appalto dovranno rispettare i seguenti limiti di inquinanti atmosferici:

1a. Limiti di emissione di diossido di carbonio e di inquinanti atmosferici

Almeno il **38,5%** del numero dei **veicoli M1 ed N1** rispetto al numero totale dei veicoli oggetto della gara d'appalto è costituita da veicoli puliti, vale a dire con livelli di emissione di diossido di carbonio e di inquinanti atmosferici inferiori o uguali alle soglie indicate in **Tabella 1.** Qualora la quota del 38,5% corrisponda ad un numero decimale, il numero di veicoli “puliti” da offrire è il numero intero arrotondato per eccesso.

Almeno il **50%** alimentati ad energia elettrica, ibrida o a idrogeno (legge n. 160/2019).

L'**11,5%** della fornitura, se non costituita da “veicoli puliti”, deve essere composta da veicoli ciascuno dei quali con livelli di emissioni di diossido di carbonio CO₂ inferiori o uguali alle soglie indicate in **Tabella 2.** I livelli di emissioni di inquinanti devono essere inferiori o al massimo pari a quelli definiti dalla normativa in vigore ai fini dell'immatricolazione o, in caso di veicoli usati, a quelli relativi alla “Classe Euro” immediatamente precedente a quella in vigore ai fini dell'immatricolazione al momento della pubblicazione del bando di gara o della richiesta d'offerta.

Tabella 1: Soglie di emissione di CO₂ e di inquinanti atmosferici per veicoli puliti leggeri M1 e N1

Categorie di veicoli	Fino al 31 dicembre 2025		Dal 1° gennaio 2026	
	CO ₂ g/km	Inquinanti atmosferici PN e NOx dichiarati in base al Real Driving Emission test (RDE) *	CO ₂ g/km	Inquinanti atmosferici PN e NOx dichiarati in base al Real Driving Emission test
M1	≤ 50 CO ₂ g/km	≤ 80% dei valori limite di emissioni di inquinanti PN e NOx stabiliti dalla normativa di omologazione ambientale vigente**	0 CO ₂ g/km	-***
N1	≤ 50 CO ₂ g/km	≤ 80% dei valori limite di emissioni di inquinanti PN e NOx stabiliti dalla normativa di omologazione ambientale vigente**	0 CO ₂ g/km	-***

* Livello massimo dichiarato di emissioni di particolato ultrafine in condizioni reali di guida in #/km (PN) e ossidi di azoto in mg/km (NOx) quali indicate al punto 48.2 del certificato di conformità, come descritto all'allegato IX della direttiva 2007/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (*), per i tragitti completi e urbani in condizioni reali di guida; Il Regolamento (UE) 2016/427 della Commissione del 10 marzo 2016 sulle emissioni dai veicoli passeggeri e commerciali leggeri (Euro 6) modifica il regolamento (CE) n. 692/2008 introducendo una procedura di prova delle emissioni reali di guida (Real Driving Emissions – RDE).

** I limiti di emissione applicabili sono reperibili nell'allegato I del regolamento (CE) n. 715/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2007 relativo all'omologazione dei veicoli a motore riguardo alle emissioni dai veicoli passeggeri e commerciali leggeri (Euro 5 ed Euro 6) e all'ottenimento di informazioni sulla riparazione e la manutenzione del veicolo, o versioni successive.

*** Secondo quanto previsto dalla direttiva 2019/1161/UE “Modifica alla direttiva 2009/33/CE relativa alla promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto su strada”

Tabella 2: soglie di emissione di CO₂

Categorie di veicoli	Soglie di emissione di CO ₂
Veicoli commerciali leggeri con massa fino a 3,5 tonnellate (N1, classe II e III) e veicoli M1 con 8 posti a sedere oltre al sedile del conducente	$\leq 225 \text{ CO}_2 \text{ g/km (NEDC)}$ $\leq 315 \text{ CO}_2 \text{ g/km (WLTP)}$
Fuoristrada	$\leq 175 \text{ CO}_2 \text{ g/km (NEDC)}$ $\leq 215 \text{ CO}_2 \text{ g/km (WLTP)}$
Veicoli commerciali leggeri (N1, classe I)	$\leq 150 \text{ CO}_2 \text{ g/km (NEDC)}$ $\leq 200 \text{ CO}_2 \text{ g/km (WLTP)}$
Altre categorie di veicoli M1	$\leq 130 \text{ CO}_2 \text{ g/km (NEDC)}$ $\leq 160 \text{ CO}_2 \text{ g/km (WLTP)}$

Verifica

Indicare per i veicoli M1 ed N1: il costruttore, la designazione commerciale, la categoria, il motopropulsore (a combustione interna, elettrico, ibrido, idrogeno), il tipo di alimentazione e la "Classe Euro".

Per i veicoli nuovi, non ad esclusiva propulsione elettrica o a idrogeno, fornire per ciascun tipo/variante/versione di veicolo, i livelli di emissioni di CO₂ (g/km) e di inquinanti misurati in omologazione.

Per i veicoli a doppia alimentazione a combustione interna, benzina-metano e benzina-GPL, si devono indicare i dati di emissione di CO₂ (g/km) relativi al solo gas (metano o GPL).

Per i veicoli usati, non ad esclusiva propulsione elettrica o a idrogeno, devono essere presentate le copie delle carte di circolazione.

2. Veicoli elettrici nuovi (M1 ed N1): garanzia della batteria di trazione e piano di manutenzione programmata

Per le autovetture ed i veicoli commerciali leggeri elettrici nuovi offerti (M1 ed N1) la garanzia minima della batteria elettrica deve garantire l'operabilità dei veicoli per una percorrenza almeno pari a 150.000 km oppure avere validità di 8 anni, con capacità di carica residua 70% del valore nominale.

In caso di veicoli privi di batteria, con la batteria elettrica fornita separatamente in leasing operativo, il fornitore deve offrire un "piano di manutenzione programmata" della stessa.

Verifica

Fornire la documentazione relativa alla garanzia della batteria del veicolo dalla quale si evincano le informazioni su percorrenza (km) o durata in anni della garanzia e con indicazione della capacità di carica residua del valore nominale (IEC 62660) o, in caso di leasing operativo, copia del "piano di manutenzione programmata"

3. Grassi ed oli lubrificanti

Come previsto dal CAM approvato con DM 17 giugno 2021, pubblicato in G.U.R.I. n. 157 del 2 luglio 2021, "Acquisto, leasing, locazione, noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada e per i servizi di trasporto pubblico terrestre, servizi speciali di trasporto passeggeri su strada" nella **Sezione I lettera a) punto 2**.

La fornitura di grassi e oli lubrificanti è costituita da prodotti biodegradabili e/o a base rigenerata conformi alle specifiche tecniche di cui ai punti 2 e 3 dei pertinenti Criteri Ambientali Minimi (scheda lett. H), o di lubrificanti biodegradabili in possesso dell'Ecolabel (UE) o etichette equivalenti conformi alla UNI EN ISO 14024.

Verifica

L'affidatario con cadenza semestrale presenta un report che indichi la denominazione commerciale, la denominazione sociale del produttore e le caratteristiche tecniche dei lubrificanti acquistati ed utilizzati in ciascun semestre per l'esecuzione del servizio. Il direttore dell'esecuzione del contratto si riserva di richiedere la documentazione fiscale relativa agli acquisti effettuati.

b. L'Appaltatore si impegna a manlevare e tenere indenne la Civica Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle prescrizioni di carattere ambientale, di sicurezza di igiene e sanitarie vigenti, oltre che da eventuali pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dall'esecuzione diretta e indiretta delle prestazioni oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

c. L'Appaltatore dovrà fornire al RUP prima della firma del verbale di avvio del servizio cui all'art. 3.1, i mezzi di prova di cui al presente paragrafo. Le certificazioni/documentazione ufficiale dovranno essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del DPR n. 445/2000.

ART. 1.8 - ONERI

1. Gli oneri in carico all'Appaltatore e all'Amministrazione sono i seguenti:

a. APPALTATORE:

Sono a carico dell'Appaltatore tutti i costi per le prestazioni previste dal presente Capitolato ed i relativi oneri, in particolare:

- Tutti gli eventuali costi per i ticket di accesso alle Zone a traffico limitato compresa Area C (gli eventuali costi dipenderanno dalla tipologia di veicolo che l'Appaltatore metterà a disposizione dell'Amministrazione) e le autorizzazioni necessarie all'utilizzo delle corsie preferenziali;
- tutti i costi per la fornitura di una/più cassette di pronto soccorso, in relazione alle previsioni della vigente normativa in materia, da posizionare nel magazzino di via Gregorovius, 15;
- tutti i costi relativi ai dispositivi di protezione individuale da fornire a tutti gli operatori/conducenti quali: guanti, scarpe antinfortunistiche, pettorine, mascherine antipolvere, altri DPI previsti richiesti dalla vigente normativa;
- la fornitura dei DPI per la prevenzione del COVID 19 se richiesti;
- tutti i costi per lo spostamento dei mezzi e operatori dell'appaltatore.

b. AMMINISTRAZIONE

È a carico dell'Amministrazione, senza costi aggiuntivi per l'Appaltatore:

- la sosta dei furgoni centinati nelle giornate di non utilizzo in via Gregorovius, 15 e
- la sosta delle 5 autovetture in via Friuli 30.
- I locali e l'energia elettrica dei locali dove vengono preparate le casse contenenti il materiale elettorale

Non vi sono altri costi a carico dell'amministrazione.



=== /===

SEZIONE 2

DISCIPLINA CONTRATTUALE

ART. 2.1 - DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRALE DEL CONTRATTO

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:
 - il presente Capitolato Speciale e il suo allegato A)
 - la relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
 - la stima economica del servizio;
 - contratto applicativo;
 - la dichiarazione di assenza di oneri per interferenze;
 - il quadro economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio;

ART. 2.2 - CONTRATTO APPLICATIVO

1. Il Contratto Applicativo avrà la forma della lettera d'ordine con la quale verrà commissionato il servizio da eseguire. La lettera d'ordine verrà inviata dal RUP, controfirmata dal Direttore di Area se il RUP è privo di qualifica dirigenziale, a mezzo PEC, all'Appaltatore e dovrà contenere i seguenti elementi:
 - CIG;
 - indicazione della tipologia di consultazione elettorale;
 - importo massimo presunto del servizio al netto del ribasso d'asta;
 - rinvio al presente Capitolato per la disciplina dell'esecuzione del Contratto Applicativo;
 - importo presunto del contratto applicativo.
2. Il Contratto Applicativo si intende concluso alla data di ricevimento della lettera d'ordine da parte dell'Appaltatore.

ART. 2.3 - CONDIZIONI GENERALI DELL'ACCORDO QUADRO

1. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti.
2. L'Appaltatore con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli articoli 1341, comma 2^a, e 1342 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamenti nel presente atto richiamate. In particolare l'Appaltatore accetta espressamente e specificatamente per iscritto le seguenti clausole del capitolato Speciale: artt. 3.5 - 4.1 - 6.3.
3. L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Capitolato deve essere fatta, tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto. In ogni caso trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 c.c..
4. Il Comune di Milano è impegnato nella lotta alla corruzione in ogni sua manifestazione. In particolare, allo scopo di evitare le occasioni di pratiche illecite e di distorsioni nelle gare di appalto di servizi/forniture, il Comune di Milano ha introdotto l'obbligo per tutti i partecipanti, pena l'esclusione dalla gara, di sottoscrivere e consegnare congiuntamente all'offerta il Patto di Integrità. Con l'inserimento di tale Patto di Integrità si intende garantire una leale concorrenza e pari opportunità di successo a tutti i partecipanti, nonché garantire una corretta e trasparente esecuzione del contratto assegnato.

Il Comune di Milano verificherà l'applicazione del Patto di Integrità sia da parte dei partecipanti alla gara, sia da parte dei propri dipendenti, collaboratori e consulenti.

- 5 L'appaltatore è tenuto in vigenza di contratto a rendere nota ai propri dipendenti la possibilità di avvalersi, dello strumento del whistleblowing (segnalazione fatti illeciti), come disciplinato dall'art. 54 bis D.lgs. 165/2001, tramite il ricorso all'apposita piattaforma del Comune di Milano (accessibile dalla home page del Comune alla sezione Amministrazione Trasparente, voce "segnala gli illeciti").

Il ricorso al predetto strumento è consentito nel caso in cui le segnalazioni riguardino illeciti o irregolarità relativi al Comune di Milano ed afferenti alle prestazioni oggetto del presente contratto. Ai sensi di legge, il dipendente che segnalerà fatti illeciti di cui è a conoscenza godrà di tutte le garanzie previste dall'art. 54 bis del D.lgs. 165/2001, con specifico riferimento alla tutela della riservatezza dei dati del segnalante, alla sottrazione del diritto di accesso alle segnalazioni effettuate ed ai relativi allegati eventualmente prodotti e al divieto di misure ritorsive eventualmente subite.

I subappaltatori e i subcontraenti, relativamente ai contratti afferenti l'esecuzione dell'appalto, sono tenuti a rendere nota ai propri dipendenti la possibilità di avvalersi, dello strumento del whistleblowing (segnalazione fatti illeciti), come disciplinato dall'art. 54 bis D.lgs. 165/2001, tramite il ricorso all'apposita piattaforma del Comune di Milano (accessibile dalla home page del Comune alla sezione Amministrazione Trasparente, voce "segnala gli illeciti").

L'ottemperanza agli adempimenti sopra riportati dovrà essere documentata dall'operatore economico alla stazione appaltante entro 15 giorni dalla stipulazione del contratto d'appalto (o dall'avvio d'urgenza delle prestazioni in pendenza di stipula) o da quella dei contratti di cui al precedente comma.

ART. 2.4 - PROCEDURE DI INSOLVENZA DELL'APPALTATORE

Nel caso di procedure di insolvenza dell'Appaltatore si applica la disciplina prevista dall'art. 124 del Codice dei Contratti.



=== // ===

SEZIONE 3

DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE CONTRATTUALE

ART. 3.1 - DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

1. L'Accordo Quadro ha la durata di **48 mesi**, decorrenti dalla data di sottoscrizione dello stesso ovvero dalla data indicata nella comunicazione di avvio del servizio, in caso di attivazione del servizio in pendenza di sottoscrizione del contratto.
2. L'Appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza delle disposizioni fornite con ciascun Contratto Applicativo, dato dal RUP/Direttore dell'Esecuzione, in merito ai tempi di inizio e fine dei singoli servizi.
3. Le prestazioni in corso alla scadenza dell'Accordo Quadro dovranno essere ultimate proseguendo l'attività anche oltre la data di scadenza; oltre il termine di scadenza dell'Accordo Quadro non potranno essere attivati ulteriori contratti applicativi.

ART. 3.2 - CONSEGNA DEL SERVIZIO

1. La consegna del servizio deve avvenire nei termini previsti dal Contratto Applicativo.
2. Il Direttore dell'esecuzione comunica all'esecutore il giorno ed il luogo in cui deve presentarsi per ricevere la consegna del servizio.
3. La consegna del servizio deve risultare da verbale redatto in contraddittorio con l'esecutore.
4. Dalla data del verbale di consegna decorre il termine utile per il compimento dei servizi.
5. Se nel giorno fissato e comunicato, l'Appaltatore non si presenta a ricevere la consegna del servizio, viene fissato dal Direttore dell'Esecuzione un termine non inferiore a 3 giorni e non superiore a 5, decorso inutilmente il quale l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione. La decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data di prima convocazione.

ART. 3.3 - AVVIO DEL SERVIZIO IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO DELL'ACCORDO QUADRO.

1. L'Amministrazione, visto l'art. 17 commi 8 e 9 si riserva di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con apposito verbale di avvio dell'esecuzione a firma del RUP/Direttore dell'esecuzione e dell'Appaltatore anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui all'articolo 5.1. In tal caso il verbale di consegna indica le prestazioni che l'Operatore Economico deve immediatamente eseguire.
2. Nel caso di avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17 comma 8 e 9 del Codice, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del RUP/Direttore dell'esecuzione.

ART. 3.4 - VARIAZIONE DELL'ENTITA' DELLA PRESTAZIONE

1. Le prestazioni da fornire potranno essere aumentate o ridotte da parte dell'Amministrazione, per eventuali ulteriori esigenze, fino alla concorrenza del quinto dell'importo complessivo netto, così come previsto dall'art. 120 comma 9 del Codice, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.
2. Nel caso in cui l'Amministrazione richieda un aumento delle prestazioni, la cauzione definitiva di cui all'articolo 5.1 dovrà essere adeguatamente integrata.

3. Il presente Accordo Quadro non impegna l'Amministrazione Comunale a concludere Contratti Applicativi per l'intero importo, senza che nulla spetti all'Appaltatore a titolo di indennizzo.
4. L'importo contrattuale dell'Accordo Quadro, indicato all'art. 1.5, è da intendersi come importo contrattuale massimo per il periodo di tempo indicato per la durata dell'Accordo Quadro.

ART. 3.5 - CAUSE SOPRAVVENUTE - SOSPENSIONE

1. Per motivi di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili all'Amministrazione, la stessa sospenderà l'esecuzione delle prestazioni per tutta la durata della causa ostativa.
La sospensione è disposta dal RUP o, nei casi di cui all'art. 121 comma 1 del Codice, dal Direttore dell'esecuzione se nominato, compilando apposito verbale sottoscritto dall'appaltatore ed inviato al RUP. La sospensione permane per il tempo necessario a far cessare le cause che hanno comportato la interruzione dell'esecuzione dell'appalto.
In ogni caso, e salvo che la sospensione non sia dovuta a cause attribuibili all'appaltatore, la sua durata non è calcolata nel tempo fissato dal contratto per l'esecuzione della prestazione e comporta un differimento dei termini contrattuali iniziali.
All'Appaltatore non è dovuto alcun compenso o indennizzo per le sospensioni disposte in conformità a quanto sopraddetto.
2. Nel caso di sospensioni che superino 1/4 del periodo di esecuzione contrattuale e comunque sei mesi complessivi, è facoltà dell'Appaltatore chiedere la risoluzione del contratto senza diritto ad indennizzo alcuno, fatto salvo il pagamento delle prestazioni rese. Nel caso in cui l'Amministrazione si opponga alla risoluzione, l'Appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini sopraindicati (Cfr art.121 comma 5 del Codice).

ART. 3.6 - PENALI PER RITARDI E INADEMPIENZE

1. Le prestazioni devono essere comunque eseguite nel rispetto di quanto previsto dal contratto applicativo.
2. In caso di violazione degli obblighi contrattualmente assunti, l'Amministrazione applicherà le penali di seguito indicate:

	OGGETTO:	Valore - importo
1	Per ogni giorno solare di ritardo nell'avvio dell'intero servizio verrà applicata una penale, commisurata all'importanza ed essenzialità del corretto svolgimento delle operazioni elettorali pari a:	1 %
2	Per ogni giorno solare di ritardo in relazione a ciascuna prestazione/adempimento previsti all'art. 1.4 verrà applicata una penale di:	€ 300,00
3	Per mancata effettuazione di ciascuna delle qualsiasi attività indicate all'art. 1.4 del Capitolato sarà applicata una penale giornaliera fissa di:	€ 200,00
4	Per ogni ora di mancata sostituzione del personale assente verrà applicata una penale di:	€ 25,00
5	Per la mancata comunicazione da parte dell'appaltatore ai propri dipendenti della possibilità di avvalersi, dello strumento del whistleblowing (segnalazione fatti illeciti), come disciplinato dall'art. 54 bis D.lgs. 165/2001 verrà applicata una penale, da calcolarsi sull'importo contrattuale, del:	0,5%



6	Per la mancata comunicazione al Comune di Milano entro 15 giorni dalla stipulazione del contratto d'appalto (o dall'avvio d'urgenza delle prestazioni in pendenza di stipula) o da quella di stipulazione dei contratti di subappalto o subcontratti, dell'avvenuta comunicazione ai propri dipendenti della possibilità di avvalersi, dello strumento del whistleblowing (segnalazione fatti illeciti), come disciplinato dall'art. 54 bis D.lgs. 165/2001, verrà applicata una penale, da calcolarsi sull'importo contrattuale, del:	0,5%
---	--	------

3. Le penali non potranno esser comunque complessivamente superiori al 10% del valore del singolo contratto applicativo.
4. L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza da parte del RUP, verso cui l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla comunicazione della contestazione inviata dall'Amministrazione.
5. In caso di mancata presentazione o mancato accoglimento delle controdeduzioni l'Amministrazione procederà all'applicazione delle sopra citate penali.
6. E' fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.
7. Le penali potranno essere applicate anche in caso avvio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto.

ART. 3.7 - REFERENTI DELL'APPALTO

1. L'Appaltatore dovrà indicare, per ogni contratto applicativo, numeri telefonici (cellulare, fisso e indirizzo di posta elettronica) del proprio referente che dovrà essere sempre reperibile da parte dell'Amministrazione tutti i giorni (*almeno dalle ore 7,30 alle ore 17,00*) per tutto il periodo elettorale. La reperibilità del giorno in cui si tengono le consultazioni elettorali e dell'eventuale ballottaggio deve essere garantita sino al termine delle operazioni di ritiro del materiale elettorale dai seggi.
2. Il referente dovrà essere autorizzato, sin dall'inizio della prestazione, ad accogliere qualsiasi richiesta/segnalazione da parte del Responsabile di Unità e a porre in essere tutte le misure atte alla rapida ed efficace soluzione di quanto segnalato e in particolare deve:
 - garantire la sua presenza (o suo delegato) presso il magazzino Elettorale di via Gregorovius, 15 dalle ore 8,00 alle ore 10,00 e dalle ore 15,00 alle ore 16,00 per tutta la durata del servizio; partecipare ad incontri preventivi con il Responsabile di Unità per la taratura della prestazione, gli eventuali correttivi e la messa a punto di strumenti di lavoro comune;
 - verificare e presidiare dal punto di vista organizzativo e operativo, l'andamento delle attività rispondendo della gestione;
 - provvedere a comunicare al Responsabile di Unità tutte le informazioni e le variazioni che si dovessero verificare in corso di svolgimento dell'attività;
 - presiedere il personale mettendo in atto tutte le misure necessarie al corretto svolgimento delle attività e all'occorrenza provvedere alla sostituzione del personale indisponibile e/o non idoneo allo svolgimento delle attività.
3. Il Responsabile di Unità, referente unico del Comune di Milano nei rapporti con l'Appaltatore, sovrintenderà a tutti gli interventi necessari ad ottemperare alle disposizioni ed alle scadenze di legge relative all'attività elettorale. Lo stesso curerà inoltre la parte relativa alle questioni amministrative legate all'esecuzione delle prestazioni indicate nel presente Capitolato e rappresenterà l'interfaccia unica dell'Amministrazione nei confronti dell'Appaltatore.

ART. 3.8 - PERSONALE

1. Obblighi dell'appaltatore

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso del contratto.

L'Appaltatore è tenuto ad assicurare la prestazione con personale idoneo sotto il profilo deontologico, professionale e sanitario, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in materia o che interverranno nel periodo di decorrenza del contratto, per quanto applicabili, inclusi quelli in materia di igiene e sanità, in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, nonché di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro, di ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

L'Amministrazione si riserva il diritto di richiedere all'Appaltatore la documentazione attestante gli adempimenti di tutti i predetti obblighi.

L'Appaltatore è responsabile dell'osservanza di quanto sopra detto, da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto stesso.

La documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali assicurativi ed infortunistici, nonché l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito all'assolvimento ed al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore devono essere presentate dall'Appaltatore prima dell'inizio delle prestazioni e comunque entro 10 giorni dalla data di avvio delle stesse.

A garanzia di tale osservanza, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%. (cfr Art.-11 comma 6 del Codice.)

Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione del saldo finale, dopo l'emissione del certificato di verifica di conformità, e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ottenimento da parte del RUP del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il medesimo trattiene dal pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, si applicherà la disciplina prevista dall'art. 11 comma 6 del Codice.)

L'Appaltatore e gli eventuali subappaltatori hanno l'obbligo di comunicare al RUP/Direttore dell'Esecuzione **prima dell'inizio delle prestazioni** o dell'impiego di nuovo personale, l'elenco di tutti i nominativi dei lavoratori che eseguiranno le prestazioni, con le rispettive posizioni contributive, assicurative, previdenziali ecc., nonché l'indicazione del CCNL applicato, della tipologia contrattuale e del livello di inquadramento.

L'Appaltatore dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento della prestazione, a seguito di specifica segnalazione da parte del RUP/Direttore dell'esecuzione.

Eventuali sostituzioni o variazioni, con personale di almeno pari livello, dovranno essere comunicate, tempestivamente, al RUP/Direttore dell'esecuzione, formalizzate, in caso di nuova assunzione, mediante consegna della Comunicazione di Assunzione entro 6 giorni lavorativi dalla stessa.

L'appaltatore assume l'obbligo di fornire ai propri dipendenti apposito documento di identificazione munito di fotografia (direttamente stampata sul badge), con le indicazioni previste dalla normativa vigente.

Il documento di identificazione dovrà essere sempre in possesso dell'addetto ed essere esibito al Direttore dell'esecuzione/ RUP, che svolgerà le funzioni di controllo.

Al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, l'aggiudicatario si impegna ed assicura, in caso di assunzione di manodopera per l'esecuzione della prestazione oggetto dell'appalto, di riservare una quota di personale con difficile accesso al lavoro (non inferiore al 10%): personale in mobilità o disoccupato a seguito di licenziamento, soggetti inoccupati ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014, giovani e donne.

2. Doveri del personale

Le prestazioni contrattuali dovranno essere espletate con personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni.

Il personale è tenuto ad un comportamento improntato alla massima correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso ed esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Il personale è tenuto all'osservanza del Codice di comportamento adottato dal Comune di Milano con deliberazione di Giunta Comunale n. 1369/2021, pena la risoluzione del contratto pertanto l'appaltatore dovrà impartire idonee disposizioni in tal senso

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro di cui al presente articolo, può determinare la risoluzione del contratto.

ART. 3.9- SICUREZZA

1. L'Appaltatore dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.
2. L'Appaltatore è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.Lgs. n. 81 del 9.04.2008).
Il referente presso il quale i concorrenti possono ottenere informazioni circa i rischi specifici presenti negli ambienti di lavoro dell'Amministrazione, è il Responsabile del Servizio di Protezione ubicato in Viale Tunisia n. 50 - 20124 MILANO (tel. 0248015228).
3. In caso di esecuzione delle prestazioni all'interno dei luoghi di lavoro dell'Amministrazione, l'Appaltatore si obbliga, ai sensi dell'art. 26. comma 2 lettera a) e b) e art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81 del 9.04.2008 a coordinarsi ed a cooperare con il Datore di Lavoro committente (o dirigente delegato) . Inoltre, l'Appaltatore si obbliga a partecipare, ove promosse dal Datore di Lavoro committente, alle riunioni di cooperazione e coordinamento.
4. L'Appaltatore dovrà trasmettere al RUP/Direttore dell'esecuzione entro venti giorni lavorativi dalla comunicazione di aggiudicazione apposita relazione in cui siano dettagliatamente illustrate e specificate le modalità operative con le quali intende svolgere le attività oggetto dell'appalto. Successivamente alla ricezione della predetta relazione e in conformità all'art. 26 comma 2, lett. b) del D.Lgs n. 81/08 verrà eventualmente aggiornato e modificato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi dovuti alle Interferenze già predisposto dal RUP dell'Amministrazione con il supporto del Servizio di Prevenzione e Protezione e che costituirà allegato al contratto di appalto, nel quale verranno indicate le misure adottate per eliminare le interferenze.
5. **L'inosservanza delle leggi in materia di sicurezza di cui al presente articolo, può determinare la risoluzione del contratto.**



ART. 3.10 - SUBAPPALTO

1. Il subappalto è disciplinato dall'art. 119 del Codice a cui espressamente si rinvia.
È nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.
2. Il subappalto, anche nel caso di subappalto a "cascata", dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione con specifico provvedimento stante quanto statuito dall'art. 119 commi 4 e 5 del Codice.
Ai fini dell'autorizzazione sono quindi necessarie le seguenti condizioni:
 - ✓ che l'Appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta l'intenzione di subappaltare parte della prestazione;
 - ✓ che l'Appaltatore provveda al deposito di copia autentica del contratto di subappalto presso l'Amministrazione almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni subappaltate, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con il subappaltatore;
 - ✓ che il contratto di subappalto contenga la disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari così come previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010;
 - ✓ che l'Appaltatore, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso l'Amministrazione, trasmetta alla stessa Amministrazione la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti richiesti per le prestazioni corrispondenti ai servizi/forniture da espletare in subappalto;
 - ✓ che non sussistano, nei confronti del subappaltatore o del cottimista, o dell'eventuale subappaltatore "a cascata" le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del Codice dei contratti che saranno verificati nei termini e modalità previsti dal predetto Codice.
3. Nell'istanza di subappalto l'Appaltatore deve indicare se il subappaltatore intende subappaltare a sua volta. In tal caso l'Appaltatore, unitamente al deposito del contratto presso l'Amministrazione, dovrà trasmettere alla stessa Amministrazione la certificazione attestante che il subappaltatore e l'eventuale subappaltatore a "cascata" è in possesso dei requisiti generali e tecnico/economici richiesti per le prestazioni da realizzare, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile.
4. Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto.
5. Il subappalto non autorizzato comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 21 della Legge n. 646/82 e ss.mm.ii..
6. È fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare all'Amministrazione, per tutti i sub-contratti, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del servizio o fornitura affidati. Inoltre, è fatto obbligo all'Appaltatore di inserire, nei contratti sottoscritti con i sub-contraenti, la disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari così come previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010.





SEZIONE 4

DISCIPLINA ECONOMICA

ART. 4.1 - REVISIONE DEI CORRISPETTIVI

1. A partire dalla seconda annualità è ammessa la revisione periodica dei prezzi ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del Codice dei contratti.
2. La revisione periodica del prezzo viene operata sulla base di una istruttoria condotta dal responsabile dell'esecuzione del contratto.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio [o in alternativa dei beni] superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza FOI.

3. A pena di decadenza, l'appaltatore presenta al Comune di Milano l'istanza di revisione prezzi entro sessanta giorni dal termine finale di esecuzione delle prestazioni.

ART. 4.2 - ANTICIPAZIONE

1. Si rinvia a quanto previsto dall'art. 125 comma 1 del Codice dei contratti pubblici.
2. L'aggiudicatario ha facoltà di richiedere l'anticipazione del prezzo calcolata sul valore delle prestazioni di ciascuna annualità contabile relativa ad ogni singolo contratto applicativo, stabilita nel cronoprogramma dei pagamenti.
3. L'anticipazione deve essere richiesta entro il termine di 15 giorni decorrente dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione, con istanza corredata dalla relativa garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa e verrà erogata entro 15 giorni dall'effettivo inizio della prestazione.
4. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso delle prestazioni, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante.
5. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione delle prestazioni non procede, per ritardi a lui imputabili, secondi i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

ART. 4.3 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

A - FATTURAZIONE

1. La fatturazione del corrispettivo di ogni singolo contratto applicativo di cui all'art. 1.5 dovrà avvenire alle seguenti scadenze:
 - al 15esimo giorno solare successivo all'inizio della prestazione, sulla base delle prestazioni effettivamente eseguite.
 - Il saldo successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità/certificato di regolare esecuzione.
2. Ogni fatturazione dovrà essere preceduta dalla trasmissione via mail all'indirizzo di posta elettronica dell'Area Facility Management che verrà comunicata all'Appaltatore, di una nota pro-forma con

- l'indicazione dettagliata delle prestazioni effettuate nel periodo, al fine della preventiva verifica di conformità delle stesse da parte del RUP /Direttore dell'Esecuzione del Contratto. Ottenuto dal RUP/Direttore dell'Esecuzione del Contratto, l'importo del relativo Certificato di Pagamento, l'Appaltatore, ferma restando la facoltà di presentare contestazioni scritte, emetterà la fattura che dovrà essere accompagnata dall'elenco delle prestazioni eseguite di cui alla successiva lettera B punto 2.
3. La fattura elettronica dovrà essere intestata ed inviata a: COMUNE DI MILANO - Area Facility Management- Via Friuli, 30. Nella sezione "1.1.4 "CodiceDestinatario" di ciascuna fattura dovrà essere indicato obbligatoriamente il Codice Univoco Ufficio QVQHPQ che identifica l'Unità Servizi per le Scuole e Servizio Elettorale del Comune di Milano sull'Indice delle Pubbliche Amministrazioni.
 4. Dal fatturato dei contraenti saranno detratte le eventuali penalità applicate.
 5. La fattura dovrà essere espressa in lingua italiana e dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:
 - a. I riferimenti del contratto a cui la fatturazione si riferisce (oggetto contratto, PG contratto, altri dati comunicati dall'Amministrazione);
 - b. nella sezione 1.2.6 <riferimento amministrazione> il seguente codice identificativo dell'unità organizzativa competente per la gestione del contratto: 000790000199999;
 - c. nella sezione 2.1.2 Numero CIG (codice identificativo gara / numero CUP (codice unico di progetto);
 - d. l'importo contrattuale espresso in Euro
 - e. eventuale esplicitazione di esenzione I.V.A. ai sensi di Legge;
 - f. tutti i dati relativi al pagamento (dovrà essere indicata una sola banca, numero conto corrente- Codice CAB - ABI - IBAN - ecc.);
 - g. ogni altra indicazione utile.
 6. In caso di Associazione Temporanea d'Imprese la fatturazione dovrà avvenire da parte di ciascun operatore economico in proporzione alle attività effettivamente prestate. Il fatturato verrà, comunque, liquidato a favore della mandataria.

B - PAGAMENTI

- 1) Il pagamento è subordinato alla stipulazione del contratto. Nel caso di avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza si richiama l'art. 17 comma 8 e 9 del Codice.

Maturate le condizioni contrattuali, il RUP/Direttore dell'Esecuzione del Contratto **entro il termine di 7 giorni solari**, previo accertamento, confermato dal RUP, delle prestazioni effettuate in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni dei documenti contrattuali, calcola l'importo del corrispettivo dovuto, effettuando la trattenuta dello 0,5% di cui all'art. 11 comma 6 del Codice e provvede all'emissione del certificato di pagamento.

- 3) Il termine di pagamento della prestazione è di **30 giorni solari** decorrenti dalla data di emissione del certificato di pagamento da parte del RUP/Direttore dell'Esecuzione del Contratto, previa acquisizione della fattura e dell'acquisizione d'ufficio della documentazione attestante la regolarità contributiva dell'operatore. Il pagamento avverrà mediante ordine di bonifico, con spese e/o costi connessi a carico dell'Appaltatore, su conto corrente segnalato dallo stesso, che dovrà rispettare le disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge.
- 4) In caso di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione dell'Amministrazione.

- 5) In caso di ritardato pagamento, il saggio degli interessi è determinato secondo quanto previsto dal D. Lgs. 09/10/2002 n. 231 e s.m.i..
- 6) In occasione del primo pagamento utile l'Appaltatore dovrà comprovare l'avvenuta comunicazione di cui all'art. 2.3 punto n. 5 in materia di whistleblowing, in mancanza della quale il pagamento rimarrà sospeso fino all'adempimento di tale prescrizione.

C - SALDO FINALE:

1. Il pagamento del saldo sarà effettuato non oltre 30 (trenta) giorni dall'emissione del certificato di verifica di conformità previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva e previa costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione della verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.
2. La rata di saldo comprende anche l'importo delle ritenute pari allo 0,5% di cui al precedente paragrafo B. Anche il pagamento del saldo verrà effettuato ai sensi della Legge 136/2010 e con le modalità

ART. 4.4 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

1. Ai sensi dell'art. 119, comma 1, del Codice è vietata la cessione anche parziale del contratto da parte dell'Appaltatore fatto salvo quanto previsto dall'art. 120 comma 1 lett d) punto 2 del Codice.
2. Nei casi previsti dall'art. 120 comma 1, lett. d), punti 1) e 2), del Codice le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici non hanno singolarmente effetto nei confronti della stazione appaltante fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 1991, n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal Codice.
Nei sessanta giorni successivi la stazione appaltante può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, non risultino sussistere i requisiti di cui alla documentazione antimafia prevista dal D.Lgs 159/2011.
Ferme restando le ulteriori previsioni legislative vigenti in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i sessanta giorni senza che sia intervenuta opposizione, le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione producono, nei confronti della Stazione appaltante, tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di cessione, anche parziale, del contratto e/o l'utilizzo dello stesso ad Enti esistenti o costituendi ivi comprese le Aziende Partecipate del Comune alla gestione dei quali siano funzionali o anche indirettamente connesse le prestazioni oggetto del contratto.
4. E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 120 comma 12 e art. 6 dell'all. II.14 del Codice.

ART. 4.5 - CERTIFICATO DI VERIFICA DI CONFORMITÀ

1. Le attività di verifica di conformità sono dirette a certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore. Le attività di verifica hanno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.

2. L'appaltatore deve mettere a disposizione, a propria cura e spesa, i mezzi necessari ad eseguire la verifica. Nel caso ciò non dovesse avvenire il RUP/Direttore dell'esecuzione dispone che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'appaltatore.
3. La verifica di conformità è conclusa non oltre 6 (sei) mesi dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, salvi i casi, individuati dall'allegato II.14 del Codice.
4. Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per accettazione all'Appaltatore, il quale deve firmarlo entro quindici giorni dal ricevimento. All'atto della firma l'Appaltatore può iscrivere contestazioni rispetto alle operazioni di verifica di conformità.
5. Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità, si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.
6. Il Certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo trascorsi 2 (due) anni dalla sua emissione.



SEZIONE 5
CAUZIONE E GARANZIE

ART. 5.1 - CAUZIONE DEFINITIVA - APPALTATORE

1. L'appaltatore è tenuto a prestare (art.117 del Codice), una garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva in misura pari al dieci per cento dell'importo contrattuale,
2. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento; ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.
3. La cauzione in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno.
4. L'importo della cauzione definitiva sarà precisato nella lettera di richiesta documentazione per la stipulazione del contratto.
Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, per la garanzia provvisoria.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Per usufruire di tale beneficio l'Appaltatore dovrà allegare alla garanzia fidejussoria copia/copie del/dei certificato/i autenticato/i da un'autorità amministrativa o notaio.

5. La garanzia dovrà operare a prima richiesta, senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta. A tal fine, il documento stesso **dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro i 15 giorni sopra indicati, oltre che essere corredata da apposita appendice con la quale il garante dichiara di essere consapevole e di accettare che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il Patto di Integrità, accertato dall'Amministrazione, potrà essere applicata la sanzione dell'escussione della cauzione.**
6. Le fideiussioni/polizze dovranno essere rese in favore del "Comune di Milano" e intestate all'Appaltatore; inoltre, dovranno essere presentate corredate **di autentica notarile della firma, dell'identità, dei poteri e della qualifica del/i soggetto/i firmatario/i il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo.**

La polizza potrà essere rilasciata anche da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'Art.161 del D.Lgs 24 febbraio 1998 n.58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

7. La garanzia dovrà avere validità temporale fino all'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione/Verifica di Conformità e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

8. La garanzia dovrà essere immediatamente reintegrata qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'Appaltatore.
9. L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione, senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.
10. L'Amministrazione potrà avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese delle prestazioni da eseguirsi d'ufficio, nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale.
11. In caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Appaltatore, l'Amministrazione ha diritto di avvalersi della cauzione definitiva per le maggiori spese sostenute per il completamento delle prestazioni, nonché per eventuali ulteriori danni conseguenti.
12. In caso di inadempienze dell'Appaltatore per l'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza dei lavoratori che espletano la prestazione, l'Amministrazione ha diritto di avvalersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore.
13. La garanzia fideiussoria in questione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico senza necessità di benestare dell'Amministrazione, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.
14. L'ammontare residuo pari al 20% dell'iniziale importo garantito deve permanere fino al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite.
15. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di ulteriore garanzia (117 comma 9 del Codice).

ART. 5.2 - POLIZZA ASSICURATIVA

1. L'Appaltatore è obbligato a produrre una polizza assicurativa RC (responsabilità civile) che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione della prestazione da qualsiasi causa determinati. La polizza per responsabilità civile per danni causati a terzi: persone (compreso il personale dell'Amministrazione), animali e cose, con esclusivo riferimento alla prestazione in questione, dovrà avere il seguente massimale:
 - Euro 3.000.000,00=(tremilioni/00).
2. In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, l'Appaltatore potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. **In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto dell'Amministrazione.**
3. Copia della polizza, specifica, o come appendice alla polizza esistente, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata anticipatamente all'avvio delle prestazioni al R.U.P., unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio. Quest'ultima dovrà essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata del servizio.

4. La copertura assicurativa, che dovrà coprire anche i danni causati dalle imprese sub-appaltatrici, decorre dalla data prevista per l'inizio della prestazione e dovrà avere durata sino alla data contrattualmente prevista per il termine della prestazione (art. 3.1).
5. Qualora l'appaltatore sia un RTI sarà a cura dell'impresa capogruppo presentare la suddetta polizza.



SEZIONE 6 **NORME FINALI**

ART. 6.1 - RISERVE E COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

1. Le controversie circa l'esatta esecuzione delle prestazioni dovute dei contratti di servizi e di fornitura continuativa o periodica di beni saranno risolte:
 - a. per le riserve, applicando in quanto compatibili l'art. 210, 211 e 212 e agli artt. 34 e 7 dell'all. II.14 del Codice dei contratti secondo le procedure adottate dall'Amministrazione Comunale in base al proprio ordinamento interno;
 - b. le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte per gli appalti misti anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole nonché all'atto della sottoscrizione del certificato di collaudo mediante precisa esplicitazione delle contestazioni circa le relative operazioni.
Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.

Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore ritiene gli siano dovute.

La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.
 - c. Per le contestazioni relative agli aspetti tecnici, secondo la procedura di seguito descritta. Il DEC o l'appaltatore comunicano al RUP le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione; il RUP convoca le parti entro quindici giorni dalla comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia. La decisione del RUP è comunicata all'appaltatore, il quale ha l'obbligo di uniformarvisi, salvo il diritto di iscrivere riserva nella contabilità in occasione della sottoscrizione del primo SAP utile.
Se le contestazioni riguardano fatti, il DEC redige in contraddittorio con l'appaltatore un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'appaltatore per le sue osservazioni, da presentarsi al DEC nel termine di otto giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate. L'appaltatore, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al RUP con le eventuali osservazioni dell'appaltatore.
2. Per qualsiasi controversia, se non definita al comma 1, relativa alla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente contratto, sarà competente esclusivamente il Foro di Milano.
3. Ai sensi dell'art. 215 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione provvederà, prima dell'avvio dell'esecuzione o comunque non oltre dieci giorni da tale data, a costituire un collegio consultivo tecnico (di seguito denominato anche «Collegio» o «CCT»), formato secondo le modalità di cui all'Allegato V.2. al Codice:
 - a. Il CCT è costituito da tre componenti, salvi i casi di composizione necessaria da cinque componenti di cui al combinato disposto del comma 2 dell'art. 6 del D.L. n. 76/2020, del



paragrafo 2.6.2. delle Linee Guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico (di cui al D.M 12/2022) e dell'art. 1, comma 1, dell'Allegato V.2 al Codice.

- b. L'Amministrazione Comunale si avvale della facoltà di escludere che le decisioni del CCT abbiano natura di lodo contrattuale ai sensi dell'art. 808-ter c.p.c., secondo quanto stabilito dal RUP. Nel verbale di costituzione del CCT, l'Amministrazione dichiarerà espressamente che intende avvalersi della facoltà di escludere che le decisioni del CCT abbiano natura di lodo contrattuale ai sensi dell'art. 808-ter c.p.c.
- c. Il procedimento per l'espressione dei pareri o delle determinazioni del CCT può essere attivato da ciascuna delle parti o da entrambe congiuntamente con la presentazione di un quesito scritto attraverso formale richiesta direttamente al CCT e all'altra parte. Resta fermo l'onere delle iscrizioni delle riserve secondo la disciplina vigente. Le richieste di parere o determinazioni del CCT devono essere corredate di tutta la documentazione necessaria a illustrare le ragioni della contestazione precisando quale sia la domanda proposta.

ART. 6.2 - RISOLUZIONE

1. Fatti salvi i casi di risoluzione previsti dall'art. 122 comma 2, del Codice, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, nei casi previsti all'art. 122 - comma 1 del Codice
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo pari al 10% del valore del contratto.
3. Si potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art.1456 Cod. Civ., nei seguenti casi:
 - a. inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro, correttezza e correttezza contributiva; inosservanza alle norme di legge circa l'assunzione del personale e la retribuzione dello stesso;
 - b. inosservanza delle leggi in materia di sicurezza;
 - c. inadempimento rispetto agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali (ex art. 6.9)
 - d. subappalto non autorizzato;
 - e. nel caso in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle stesse, così come previsto dall'art. 3 comma 8 della Legge 13.08.2010 n. 136;
 - f. ottenimento per due volte consecutive del Durc negativo;
 - g. il contraente venga diffidato due volte, con nota scritta, circa la puntuale esecuzione della prestazione nel rispetto dei termini contrattuali.
 - h. la prestazione abbia inizio con un ritardo superiore a 2 giorni solari;
 - i. nel caso dovessero permanere le condizioni che hanno portato all'addebito di anche una sola delle penali previste dal presente Capitolato;
 - j. il contraente utilizzi, nell'esecuzione dei Contratti, subforniture realizzate utilizzando pratiche di reclutamento e lavoro che violino la legislazione sulla tratta di esseri umani;
 - k. il contraente non informi l'Amministrazione Comunale di ogni fatto e di qualsiasi notizia riconducibile a possibili casi di traffico di esseri umani e/o violazione di norme a tutela degli stessi, riscontrata nell'esecuzione del contratto e/o nell'approvvigionamento di materiali e/o subforniture;
 - l. il contraente non collabori con l'Amministrazione in relazione a qualsiasi possibile indagine e/o informativa in merito alla violazione di norme in materia di tratta di esseri umani, fermo restando il tempestivo coinvolgimento delle Autorità competenti;
 - m. se nel giorno fissato e comunicato, l'Appaltatore non si presenta per la firma del verbale di avvio dell'esecuzione, così come indicato all'art. 3.1;
 - n. mancata osservanza da parte del personale dell'Appaltatore e del subappaltatore del Codice di comportamento adottato dal Comune di Milano;
 - o. nell'ipotesi prevista dall'art. 104 comma 9 del Codice.
4. In ogni caso è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento dei danni subiti.



5. Nel caso di avvio delle prestazioni contrattuali in pendenza di stipulazione contrattuale, si potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento danni, qualora si verificassero ipotesi di grave inadempimento o fattispecie richiamate nel presente articolo.

ART. 6.3 - ESECUZIONE IN DANNO

1. Qualora l'Appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altro operatore economico l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'Appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Amministrazione.
2. Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'Appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

ART. 6.4 - RECESSO

1. Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88 - comma 4-ter e 92 - comma 4, del D..Lgs. 6 settembre 2011 n.159, l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 123 del Codice.
2. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata R.R o altro mezzo equivalente (quale la Posta Elettronica Certificata). Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 20 (venti) giorni dal ricevimento di detta comunicazione.
3. In tal caso l'Amministrazione si obbliga a pagare all'Appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue:
 - prestazioni già eseguite dall'Appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione;
 - spese sostenute dall'Appaltatore;
 - valore dei materiali utili esistenti in magazzino;
 - un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Nel caso in cui, successivamente alla stipula del contratto e in vigenza dello stesso, siano rese disponibili da CONSIP, dall'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (ARIA), dal Centro Aggregatore della Città Metropolitana di Milano e dal Centro Aggregatore della Provincia di Brescia convenzioni ai sensi dell'art. 26 comma 1 della L. 488/1999 per il servizio oggetto del presente capitolato e i parametri di tali convenzioni risultino più favorevoli per l'Amministrazione rispetto a quelli del presente capitolato, l'Amministrazione chiederà al contraente di adeguarsi a predetti parametri. Nel caso in cui il contraente non dovesse acconsentire alla modifica delle condizioni economiche al fine di rispettare il limite di cui all'art. 26 comma 3 della L. 488/1999, l'Amministrazione, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, si riserva la facoltà di recedere dal contratto, previa formale comunicazione al contraente con preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

ART. 6.5 - RESPONSABILITA'

1. L'Appaltatore è responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.
2. E' altresì, responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti, nonché dall'operato di

eventuali subappaltatori.

3. È fatto obbligo all'Appaltatore di mantenere l'Amministrazione sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

ART. 6.6 - VIGILANZA E CONTROLLI

L'Amministrazione ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione delle prestazioni, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni, e a tal fine:

- potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità della prestazione;
- accedere a qualsiasi area/mezzo relativi al servizio svolto;
- effettuare controlli/accertamenti sul personale impiegato nell'esecuzione della prestazione.

ART. 6.7 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del contratto di appalto, sarà competente esclusivamente il Foro di Milano.

ART. 6.8 - RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

1. Per quanto non è contemplato nel presente capitolato, si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore.

ART. 6.9 - STIPULAZIONE CONTRATTO - SPESE, IMPOSTE E TASSE

1. Il contratto sarà stipulato in **modalità elettronica** in forma pubblica a cura dell'ufficiale Rogante dell'Amministrazione. All'aggiudicatario sarà richiesta la disponibilità della firma digitale.
2. Il contratto è immediatamente efficace, fatte salve eventuali clausole risolutive espresse, ivi comprese.
3. Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico dell'Appaltatore.
4. Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

ART. 6.10 - TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

1. L'Appaltatore è tenuto ad osservare, nell'espletamento della prestazione affidata, nonché di quelle eventualmente aggiuntive realizzabili ai sensi del capitolato d'appalto o della legge, il Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 "regolamento generale sulla protezione dei dati" (d'ora in avanti GDPR), e il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal D.Lgs. del 10 agosto 2018 n. 101, nonché tutte le altre disposizioni connesse emanate anche dall'Autorità Garante per la privacy.
2. Ai sensi dell'art. 28 del GDPR l'Appaltatore assume la qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali (d'ora in poi Responsabile).
3. Il Responsabile, in conformità alle istruzioni impartite dal Comune di Milano tratta esclusivamente i dati necessari all'espletamento della prestazione affidata e si obbliga ad osservare gli adempimenti derivanti da tale funzione. Mantiene riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, e si obbliga altresì a non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi

titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della prestazione affidata.

4. Il Responsabile fornisce al Titolare le informazioni e i documenti richiesti, eventuali certificazioni di sicurezza, nonché relazioni sullo stato di attuazione della normativa e sul modello organizzativo adottato.
5. Il Responsabile deve adottare tutte le misure adeguate di sicurezza ai sensi dell'art. 32 del GDPR secondo le istruzioni del Titolare il quale, in funzione di evoluzioni tecnologiche e/o normative, può richiedere ulteriori misure di sicurezza rispetto a quelle inizialmente previste senza che ciò comporti oneri aggiuntivi a carico del Titolare stesso.
6. Il Responsabile, nell'ambito della propria organizzazione, autorizza le persone a trattare i dati in funzione delle finalità e nei limiti delle attività e prestazioni previste nel presente capitolato speciale d'appalto impegnandoli alla riservatezza. Il Responsabile si obbliga ad attuare le disposizioni in materia di Amministratore di sistema dettate dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 28/08/2008 e s.m.i..
7. Qualora la prestazione affidata lo richieda, il Responsabile si impegna a redigere l'informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR e a sottoporla al Titolare per l'approvazione, anche al fine di concordare le modalità con cui fornirla agli interessati.
8. Il Responsabile, per effetto delle attribuzioni conferite dal Titolare, in caso di eventuali violazioni del GDPR, nonché dei provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, è perseguibile con le sanzioni previste dalla disciplina applicabile.
9. Il Responsabile risponde ai sensi degli artt. 2043 e 2049 C.C. per qualsiasi danno cagionato al Titolare o a terzi da atti, fatti o omissioni posti in essere in violazione delle disposizioni del GDPR e delle altre disposizioni in materia di protezione dei dati personali anche da parte dei propri incaricati del trattamento e dagli amministratori di sistema.
10. Il Responsabile del trattamento non ricorre a un altro responsabile senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del Titolare del trattamento. Nel caso il Responsabile ricorra ad altro responsabile (Sub Responsabile) per le esecuzioni di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, sul Sub Responsabile sono imposti, mediante contratto o altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati di cui al contratto tra il Titolare e il Responsabile del trattamento.
11. Per la disciplina di dettaglio in particolare riferita alla funzione di Responsabile del trattamento e ai rapporti negoziali con il Titolare si rinvia al contratto e al suo allegato denominato "Atto per la disciplina del Responsabile del Trattamento dei dati personali.



IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

Claudio Bisi
(firmato digitalmente)